

Ufficio stampa Open Fiber

gabrielemaria.carrcoy@openfiber.it
3447916425

www.openfiber.it

Ancona: proseguono i lavori di Open Fiber, cablato il 70% delle unità immobiliari

In anticipo sui tempi, i lavori termineranno entro marzo 2019 e vedranno collegate oltre 37 mila famiglie

Ancona, 16 ottobre 2018 – I lavori per rendere Ancona una città ultraveloce proseguono rapidamente grazie alla convenzione firmata lo scorso anno tra Comune e Open Fiber. Come da accordo l'azienda sta utilizzando, ove possibile, cavidotti e infrastrutture di rete sotterranee già esistenti per stendere i 420 chilometri di fibra previsti dal progetto. In questo modo si cerca di limitare l'impatto degli scavi sul territorio evitando disagi per la comunità. Il piano di Open Fiber per Ancona, che vede il cablaggio di 37 mila unità immobiliari tra case e aziende, prevede un investimento di circa 10 milioni di euro interamente a carico della società partecipata al 50% da Enel e Cassa depositi e prestiti.

La fibra di Open Fiber è in modalità Fiber to the Home (FTTH – fibra fino a casa), in grado di supportare velocità di trasmissione fino a 1 Gbps (1000 Megabit) al secondo, consentendo così il massimo delle performance. Al momento sono state cablate 25 mila unità immobiliari: case, condomini, scuole, uffici, aziende e strutture della Pubblica Amministrazione possono già beneficiare di una connessione rapida ed efficiente.

" La convenzione che abbiamo firmato lo scorso anno con la Open Fiber – ha sottolineato l'ing. **Paolo Manarini**, assessore ai lavori pubblici del Comune di Ancona – è stata il frutto di una decisione condivisa con la quale l'Amministrazione comunale ha preso atto della grande opportunità di dare ai cittadini, senza alcun costo, una rete ultraveloce e capillare, che permetta di ricevere e inviare dati in tempi molto più rapidi, in linea con i Paesi più avanzati. Un servizio che arriva direttamente dentro le abitazioni, come un tempo è avvenuto per l'acqua la luce, il gas, che permetterà tra l'altro in futuro di accedere a servizi più avanzati della stessa Pubblica Amministrazione, la quale potrà giovare della fibra ottica in più ambiti".



“Per far arrivare la fibra direttamente nelle case dei cittadini – spiega **Enrico Pietralunga**, responsabile Network & Operations Area Centro di Open Fiber – c’è bisogno della collaborazione degli amministratori di condominio. I tecnici che si occupano dell’installazione sono dei professionisti e hanno bisogno di accedere all’ingresso degli edifici. L’operazione richiede poco tempo ed è totalmente a carico nostro”.

Open Fiber è un operatore *wholesale only*: non vende servizi in fibra ottica direttamente al cliente finale, ma è attivo esclusivamente nel mercato all’ingrosso, offrendo l’accesso a tutti gli operatori di mercato interessati. Una volta conclusi i lavori, l’utente non dovrà far altro che contattare un operatore, scegliere il piano tariffario e navigare ad alta velocità, cosa fino ad oggi impossibile.